

	<p align="center">PARCO ADDA NORD Trezzo sull'Adda</p>	<p align="center">sigla Det.</p>	<p align="center">numero 34</p>	<p align="center">data 16/03/2017</p>
	<p align="center">OGGETTO: VALUTAZIONE DI INCIDENZA DELLA VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DI VIA CAVOUR IN TREZZO SULL'ADDA.</p>			

Il Responsabile del Servizio

PREMESSO CHE con nota assunta al prot. n. 362 del 10/2/2017 il Comune di Trezzo sull'Adda richiedeva parere di competenza per la Valutazione di Incidenza della variante al Piano di Lottizzazione di iniziativa privata di Via Cavour in Trezzo sull'Adda rispetto alla Zona Speciale di Conservazione "Oasi le Foppe di Trezzo sull'Adda", segnalando che la completa documentazione della Variante, unitamente a Rapporto Ambientale e Studio di Incidenza è resa disponibile sul sito SIVAS di Regione Lombardia;

con nota assunta al prot. n. 397 del 14/2/2017 il Comune di Trezzo sull'Adda convocava in data 17/3/17 Conferenza di Verifica di Esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica per il suddetto Piano di lottizzazione;

PRESO ATTO della documentazione relativa alla variante in oggetto, resa disponibile sul sito web di Regione Lombardia (SIVAS);

RICHIAMATA il parere del Parco Adda Nord, espresso con Determinazione del Direttore del Parco n. 1 del 11/01/2016, sulla Valutazione di Incidenza del nuovo Documento di Piano del PGT del Comune di Trezzo sull'Adda;

la Valutazione di Incidenza del nuovo Documento di Piano del PGT del Comune di Trezzo sull'Adda, espressa dalla Provincia di Milano con Decreto dirigenziale R.G. n. 1716 del 25/2/2016, contenente le seguenti specifiche prescrizioni relative anche al Piano attuativo AT3 in Via Cavour:

- *inserire all'interno dei parcheggi che dovessero essere previsti negli ambiti di trasformazione (AT2, nuovo AT3, AT4) e nell'ampliamento industriale a sud-ovest, idonei progetti ambientali, in particolare con alberature;*
- *i Piani Attuativi relativi agli ambiti di trasformazione dovranno essere sottoposti all'attenzione del Parco Adda Nord per verificare l'eventuale attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza;*

VISTI la Direttiva Habitat n. 92/43/CEE, 21 maggio 1992 Conservazione

degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche;

il D.P.R. n. 357, 8 settembre 1997 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

il D.P.R. n. 120, 12 marzo 2003 Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

la D.G.R. n. 7/14106, 8 agosto 2003 Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza e s.m.i.;

la D.g.r. 30 novembre 2015 n. 10/4429 "Adozione delle Misure di Conservazione relative a 154 Siti Rete Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i Siti Natura 2000 lombardi";

il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 15/07/2016: Designazione di 37 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357;

la Deliberazione della Comunità del Parco n. 28 del 22/12/16 recante Approvazione del Piano di gestione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda" a seguito delle modifiche introdotte dal Decreto Regionale n. 10760 del 25.10.2016;

CONSIDERATO che questo Ente è chiamato a esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 25 bis comma 7 della L.R. n. 86/83 e s.m.i., in qualità di ente gestore della ZSC Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda;

PRESO ATTO della documentazione agli atti;

della valutazione conclusiva espressa nello Studio di Incidenza, ricompreso nel Rapporto Ambientale predisposto, di assenza di significative incidenze negative sull'integrità della ZSC Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda, derivante dalla variante in esame, a condizione che la proposta di piano attuativo assuma gli elementi di integrazione ambientale di cui al paragrafo 24 del Rapporto Ambientale stesso;

dell'istruttoria tecnica predisposta dall'Ufficio Risorse Naturali del Parco;

VERIFICATA in fase istruttoria l'assenza di:

- perdita o frammentazione di habitat di interesse comunitario presenti nella ZSC Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda;

- perdita o frammentazione di habitat di specie di interesse comunitario;
- perturbazione delle popolazioni di specie di flora e fauna presenti nel sito;
- interferenza con le principali relazioni che determinano la funzionalità e conservazione del sito;
- alterazione degli apporti idrici superficiali al sito;
- alterazione della qualità dell'acqua, del suolo presso il sito;
- impatti negativi diretti sul sito, derivanti dai contenuti della variante in esame;

RAVVISATA

rispetto al Piano di Lottizzazione approvato con Delibera C.C. n. 42 del 21 luglio 2006, la riduzione degli elementi di mitigazione ambientale e paesaggistica, come riportati nell'elaborato di variante TAV. 02, non solo in termini di estensione e superficie, ma soprattutto di funzionalità, visto il dimezzamento in lunghezza del filare posto a nord del comparto, in adiacenza alla zona residenziale, e la completa scomparsa del filare posto sul lato est, lungo Via Cavour, a fronte della localizzazione sparsa di isolate piante arboree in aiuole e tra i parcheggi;

pertanto una riduzione, derivante dalla proposta di variante in esame, della funzione mitigativa multifunzionale che sistemi di siepi e filari possono assolvere nel comparto,

- sia nei confronti degli ambiti residenziali prossimi,
- sia come elementi lineari di integrazione e raccordo al contesto agricolo posto sull'opposto lato della SP2, attualmente ricompreso in Parco Regionale;
- sia come elementi di mitigazione e abbattimento in atmosfera delle sostanze inquinanti conseguenti all'aumento del carico emissivo generato dal traffico indotto e dalle emissioni per riscaldamento/raffrescamento dei volumi edilizi del nuovo intervento proposto, come anche evidenziato nel Rapporto Ambientale a corredo della variante stessa;

una difformità rispetto a quanto disposto, per l'Ambito di trasformazione 3 "via Cavour", dalla stessa disciplina del Documento di Piano del PGT (Sezione 5. Disposizioni per gli ambiti di trasformazione: Art. 3 - Disposizioni generali per gli ambiti di trasformazione e Art. 6 - Ambito di trasformazione 3 "via Cavour") - su cui sono stati espressi i sopracitati provvedimenti di Valutazione di Incidenza del Parco (Determinazione del Direttore del Parco n. 1 del 11/01/2016) e della Provincia di Milano (Decreto dirigenziale R.G. n. 1716 del 25/2/2016) che prevede, oltre ad alberature all'interno dei parcheggi (art. 3.10),

- l'individuazione di spazi da destinare a interventi di mitigazione paesaggistica (filari alberati, arbusti, ecc.) in misura non inferiore al 10% della superficie di pertinenza dell'edificio;
- la realizzazione obbligatoria di una fascia boscata atta a mitigare gli impatti di acustici, atmosferici e paesistico-ambientali, in presenza di situazioni di contiguità tra aree residenziali e aree produttive e tra ambiti edificabili e spazi aperti del sistema paesistico-ambientale;

una difformità rispetto a quanto disposto nelle stesse NTA del Piano di Lottizzazione, che all'art. 10 prevedono, in adiacenza alle aree residenziali, la realizzazione di una "zona di mitigazione ambientale a verde";

pertanto una possibile alterazione della qualità dell'aria, nell'area vasta di riferimento, distante circa 1400 m dal Sito di Rete Natura 2000, potenzialmente determinata dal traffico indotto, dalle emissioni in atmosfera conseguenti all'installazione di impianti tecnologici nel comparto, a fronte di ridotti elementi vegetazionali con funzione mitigativa ambientale;

RITENUTO pertanto opportuno apportare migliorie progettuali, localizzative e funzionali, alla proposta di opere mitigative previste dalla variante in esame;

RITENUTO di condividere la valutazione di assenza di incidenza significativa negativa derivante dai contenuti della variante in esame sulla conservazione degli habitat e delle specie di flora e fauna per la cui tutela la ZSC Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda è stata istituita, subordinatamente al recepimento degli elementi di integrazione ambientale di cui al paragrafo 24 del Rapporto Ambientale e delle seguenti ulteriori prescrizioni:

1. sia prevista la validazione, da parte dell'AC e del Parco Adda Nord, del previsto progetto definitivo sulle dotazioni ambientali e opere del verde, da ritenersi vincolante per l'acquisizione dei titoli abilitativi all'attività edilizia;
2. il progetto preveda:
 - a. lungo l'intero sviluppo del confine nord del comparto, in adiacenza con le aree residenziali, la realizzazione di una fascia boscata;
 - b. lungo i lati est ed ovest del comparto, lo sviluppo di filari arborei continui, a fiancheggiare rispettivamente la viabilità stradale e ciclopedonale in previsione;
 - c. l'utilizzo dell'abaco del PTCP della Provincia di Milano per la progettazione, il dimensionamento, la scelta dei sestii di impianto e degli ulteriori dettagli tecnici, delle formazioni di cui ai precedenti commi;
 - d. l'utilizzo, per le formazioni di cui ai precedenti commi, per le alberature isolate in aiuole e parcheggi, di specie arboree ed arbustive autoctone, non ornamentali;

ACCERTATO il rispetto delle Misure di Conservazione sito-specifiche, approvate per la ZSC Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda con D.g.r. 30 novembre 2015 n. 10/4429;

VISTE le caratteristiche della ZSC Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda e il relativo Formulario Standard;

VISTI - il vigente Piano Territoriale di Coordinamento del Parco;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Parco;

il Dispositivo Dirigenziale n. 2 del 16.01.2017 di nomina del Titolare di P.O.;

DETERMINA

- 1.** di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 s.m.i., Valutazione di Incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità che la variante al Piano di Lottizzazione di iniziativa privata di Via Cavour in Trezzo sull'Adda, possa arrecare una significativa incidenza negativa sull'integrità della ZSC Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda, subordinatamente al recepimento degli elementi di integrazione ambientale di cui al paragrafo 24 del Rapporto Ambientale e delle seguenti ulteriori prescrizioni:
 - a.** sia prevista la validazione, da parte dell'Amministrazione Comunale e del Parco Adda Nord, del previsto progetto definitivo sulle dotazioni ambientali e opere del verde, da ritenersi vincolante per l'acquisizione dei titoli abilitativi all'attività edilizia;
 - b.** il progetto preveda:
 - lungo l'intero sviluppo del confine nord del comparto, in adiacenza con le aree residenziali, la realizzazione di una fascia boscata;
 - lungo i lati est ed ovest del comparto, lo sviluppo di filari arborei continui, a fiancheggiare rispettivamente la viabilità stradale e ciclopedonale in previsione;
 - l'utilizzo dell'abaco del PTCP della Provincia di Milano per la progettazione, il dimensionamento, la scelta dei sestii di impianto e degli ulteriori dettagli tecnici delle formazioni di cui ai precedenti commi;
 - l'utilizzo, per le formazioni di cui ai precedenti commi e per le alberature isolate in aiuole e parcheggi, di specie arboree ed arbustive autoctone, non ornamentali;
- 2.** di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio Segreteria e al Comune di Trezzo sull'Adda per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Comando Carabinieri Forestale territorialmente competente per conoscenza.

Il Responsabile del Servizio
Alex Giovanni Bani / INFOCERT
SPA